

SCIOPERO NAZIONALE DI TUTTI I FERROVIERI

IL 28 NOVEMBRE 2008, ORE 9-17

I nomi del personale assegnato ai servizi minimi devono essere esposti in bacheca e comandati con M40 per l'intera prestazione.

Il giorno di ferragosto è stato licenziato il macchinista, delegato alla sicurezza, Dante De Angelis, per aver rilasciato una ovvia e doverosa dichiarazione sui gravi incidenti accaduti ai treni Eurostar nei mesi precedenti.

Il ministro dei Trasporti, ALTERO MATTEOLI, con DUE PRECETTAZIONI DEL TUTTO PRETESTUOSE ci ha già costretto per ben due volte (il 26-9-08 e il 29-10-08) a rinviare lo sciopero contro questo provvedimento, nonostante fosse stato sempre proclamato nel pieno rispetto di tutte le regole.

Ma, SEMPRE NEL RISPETTO DELLE REGOLE, abbiamo differito ancora lo sciopero al 28-11-08 per IL REINTEGRO IMMEDIATO DEL NOSTRO COMPAGNO DI LAVORO INGIUSTAMENTE LICENZIATO. Auspichiamo, per il prossimo futuro, UN MINISTRO MENO ACCONDISCENDENTE alle deprecabili scelte del gruppo FS e di maggior garanzia istituzionale nel rispetto delle leggi e della Costituzione, anche nei confronti dei lavoratori.

Scioperiamo contro un licenziamento che rappresenta un inaccettabile attacco alle libertà sindacali, alla sicurezza del lavoro e ai diritti costituzionali, utilizzato anche come arma di ricatto durante la delicatissima trattativa in corso sulla riduzione di tutto il personale FS e sul peggioramento oggettivo delle nostre condizioni di vita e di lavoro (manutenzione, equipaggio dei treni e agente solo, stazioni, reintroduzione del pedale a *Uomo Morto*, ecc.).

In una società dove il numero dei morti sul lavoro ha raggiunto cifre orribili non potevamo assistere passivamente al brutale licenziamento di chi ogni giorno si batte per la sicurezza sui treni, dei viaggiatori e dei lavoratori.

Con la stessa cieca indifferenza autoritaria con cui sopprime treni e fermate, aumenta il prezzo dei biglietti, MALTRATTA E QUERELA I PENDOLARI, la dirigenza persevera in un atteggiamento di totale chiusura e non intende ancora revocare un licenziamento – evidentemente ingiustificato - che da tutti, viaggiatori, forze politiche e sindacali, giuristi, organi di stampa e da una moltitudine di semplici cittadini, viene considerato un atto iniquo e persecutorio.

L'OFFESA GENERALIZZATA A TUTTI I MACCHINISTI, definiti in un convegno pubblico proprio dall'ad Mauro Moretti, "*corporativi con la pancia piena*" è solo l'ultimo aspetto di questo attacco generalizzato ai ferrovieri.

Un dirigente che, oltretutto, DISPREZZA E DENIGRA I PROPRI LAVORATORI non può essere considerato all'altezza del mandato affidatogli.

**CONTRO I LICENZIAMENTI, PER LA SICUREZZA
E LA TRASPARENZA NELLE FERROVIE**

SCIOPERO DI OTTO ORE IL 28 NOVEMBRE 2008
DALLE 9,00 ALLE 17,00

Roma, 23 novembre 2008

Assemblea Nazionale Ferrovieri - RSU/RLS